

Provincia di Vercelli

Autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea in Comune di Santhià e concessione scopi agricoli dell'Azienda Agricola Perinotti Alessandro. Prat. n. 1786. Assenso.

Determinazione del Dirigente n. 1290 del 03/05/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

omissis

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11/03/2010 relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Azienda Agricola Perinotti Alessandro con sede legale in Cascina Testona n. 6 – 13048 Santhià (VC) (omissis), la concessione di derivazione, a mezzo di un pozzo, in Comune di Santhià, di l/s 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 310 da utilizzare per usi agricoli.

3) Di assentire la concessione in deroga all'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R in quanto si utilizza acqua da falda profonda per scopi diversi dal potabile.

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2010 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in € 21,00 (ventum/00) pari al minimo ammesso così come stabilito dalla determinazione regionale n. 540 del 11/11/2009.

6) Di prendere atto che la triplicazione dell'importo da assumersi a base per il calcolo del canone demaniale annuo decorrerà dal 1° gennaio 2011 secondo quanto disposto dall'art. 8, c. 2 del mD.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R.

7) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore Turismo,
Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche